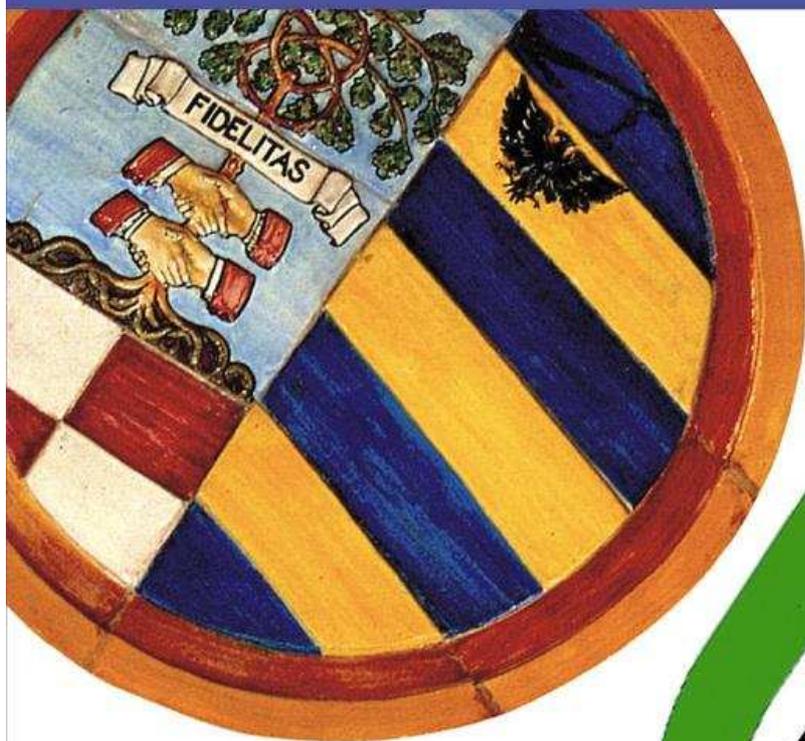


**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Regione Marche



08
ottobre **2007**

**Pesaro, ore 9.30
Sala Polivalente
San Bartolo**



grafica Ufficio comunicazione provincia

**Incontro tra la Giunta Provinciale
e la Giunta Regionale**

INDICE

Schede tematiche AREA di STAFF SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE	
Attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'URPM e la Regione Marche (13.03.2007) ad oggetto "L'individuazione di iniziative concordate su temi e questioni di comune interesse". Segnalazione priorità urgenti: <ul style="list-style-type: none"> ○ Decentramento delle funzioni in agricoltura ○ Superamento dei consorzi di bonifica ○ Cabina di regia per l'Attuazione del documento strategico regionale sui fondi europei 2007-2013 ○ Unificazione dell'Ato (risorse idriche e rifiuti) e attribuzione agli uffici della Provincia delle incombenze strettamente gestionali ○ Decentramento alle Province delle funzioni in materia di Parchi e Riserve naturali regionali 	Scheda 1 Pag. 6
Riforma della Legge Regionale sulla polizia locale e sulla vigilanza volontaria	Scheda 2 Pag. 7
Criteri per la progettazione del Servizio Civile. Finanziamento e valutazione progetti	Scheda 3 Pag. 8
Progetto 100 Borghi	Scheda 4 Pag. 9
Schede tematiche AREA 1 POLITICHE DEL LAVORO, SOCIALI E CULTURALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, TURISMO	
Trasferimento alle Province degli Uffici Informazione e Accoglienza Turistica	Scheda 5 Pag. 11
Contributi agli Enti per Progetti di Accoglienza Turistica	Scheda 6 Pag. 12
L.R. 75/97: sostegno e valorizzazione, potenziamento di reti, sistemi ed attività culturali in genere	Scheda 7 Pag. 13
Competenze Trasferite: Leggi Regionali NN. 23/91 e 21/92	Scheda 8 Pag. 14
Formazione Professionale: gestione risorse Comunitarie	Scheda 9 Pag. 15
Contributi attività sportive, finanziamenti per impiantistica sportiva a servizio di Enti Pubblici	Scheda 10 Pag. 16

Promozione Ceramiche Artistiche	Scheda 11 Pag. 17
Programma Regionale per l'Emigrazione	Scheda 12 Pag. 18
Internazionalizzazione, progetti europei programmazione 2007-2013	Scheda 13 Pag. 19
Schede tematiche AREA 2 GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE – SISTEMA INFORMATIVO – SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	
Realizzazione rete a larga banda per aree interne	Scheda 14 Pag. 21
Creazione Centro Servizi Territoriale Pesaro e Urbino CSTPU	Scheda 15 Pag. 22
APQ "Giovani Ri-cercatori di senso"	Scheda 16 Pag. 23
Azioni per la promozione della cultura di genere:	Scheda 17 Pag. 24
Revisione della LR 46/95 – Promozione e coordinamento delle politiche di intervento a favore dei giovani	Scheda 18 Pag. 25
Integrazione programmatica e progettuale tra i Fondi Strutturali FESR- FEASR- FSE. Integrazione con la programmazione dell'Assessorato all'Industria	Scheda 19 Pag. 26
Schede tematiche AREA 3 MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE, EDILIZIA, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE	
Protezione civile	Scheda 20 Pag. 28
Messa in sicurezza della S.P. 3 Flaminia	Scheda 21 Pag. 29
Potenziamento viabilità strategica: <ul style="list-style-type: none"> ○ SS. 16 Adriatica ○ SGC- E78 – Grosseto – Fano 	Scheda 22 Pag. 30
Edilizia scolastica - Adeguamento alle norme di sicurezza L. 23/96	Scheda 23 Pag. 31

Edilizia Scolastica - Adeguamento sismico (O.P.C.M. 3274/03 - L. 289/02)	Scheda 24 Pag. 32
Edilizia Scolastica - Realizzazione nuove palestre – impianti sportivi	Scheda 25 Pag. 33
Trasporto Locale e Promozione del TPL	Scheda 26 Pag. 34
Aeroporto di Fano. Progettazione preliminare definitiva dell'area vasta dello scalo aeroportuale di Fano	Scheda 27 Pag. 35
Schede tematiche AREA 4 URBANISTICA, TERRITORIO, AMBIENTE, AGRICOLTURA	
Emergenza Idrica – Prime indicazioni per interventi e pianificazione strategie per la gestione della risorsa idrica	Scheda 28 Pag. 37
Canoni derivazione acque pubbliche e occupazione demanio idrico	Scheda 29 Pag. 38
L.R. 6/2007 (VIA, VAS, Valutazione Incidenza)	Scheda 30 Pag. 39
Processo di adeguamento PPAR al "Codice Urbani" e PDL 156 (Nuova Legge Urbanistica)	Scheda 31 Pag. 40
Rischio Idraulico e Rischio Sismico: richiesta emanazione normativa regionale	Scheda 32 Pag. 41
Problematiche relativa all'attività venatoria	Scheda 33 Pag. 42
Siti Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS): richiesta coinvolgimento della Provincia nella definizione di misure di gestione non interferenti con la pianificazione territoriale, di competenza provinciale	Scheda 34 Pag. 43
L. 394/91, L.R. 15/94: richiesta confronto preventivo per discutere sulla possibile istituzione delle seguenti aree protette: Metauro, Alpe della Luna, Catria e Nerone	Scheda 35 Pag. 44
Piano Energetico Ambientale Regionale. Energie Rinnovabili	Scheda 36 Pag. 45



Incontro tra la Giunta Provinciale e la Giunta Regionale

**Area di Staff - Segreteria e Direzione Generale:
proposte e richieste**

AREA 0 ASSESSORATO AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SCHEDA N. 1
<p>Intervento: ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO TRA URPM E REGIONE MARCHE il 13 marzo 2007 e avente ad oggetto "L'INDIVIDUAZIONE DI INIZIATIVE CONCORDATE SU TEMI E QUESTIONI DI COMUNE INTERESSE".</p>	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale:</p> <p>Rispetto ai numerosi temi individuati nel protocollo d'intesa si segnalano come assolutamente prioritari i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Attuazione e sviluppo delle disposizioni regionali sul <u>decentramento delle funzioni in agricoltura</u> con contestuale trasferimento alle Province degli attuali servizi decentrati agricoltura, già operanti per ambiti territoriali di dimensione provinciale; o Disciplina delle funzioni in materia di bonifica attraverso la redazione di una proposta di legge di modifica della legge regionale 17 aprile 1985, n. 13 "Norme per il riordinamento degli interventi in materia di bonifica", orientata a favorire il <u>superamento dei consorzi di bonifica</u>; o Istituzione della <u>Cabina di regia per l'attuazione del Documento strategico regionale sui fondi europei 2007-2013</u>; o Revisione della disciplina regionale riguardante la configurazione territoriale ed organizzativa degli ATO, sia in materia di programmazione e gestione delle risorse idriche che in materia di rifiuti, con l'obiettivo dell'<u>unificazione dei due ordini di ATO</u> e l'abbandono del vigente modello del consorzio obbligatorio a favore del più agile e flessibile strumento della convenzione, <u>con contestuale previsione della possibilità di avvalersi degli uffici delle Province per le incombenze strettamente gestionali</u>; o Modifiche alla legislazione regionale che, in attuazione dell'ordinamento degli enti locali, realizzino un <u>significativo decentramento alle Province delle funzioni in materia di parchi e riserve naturali regionali</u>. 	
<p>Strutture Regionali di Riferimento:</p> <p>Assessorato: Rapporti con gli Enti Locali e Affari Istituzionali (GIAN MARIO SPACCA); Decentramento Amministrativo (LUCIANO AGOSTINI); Gestione Rifiuti, Risorse Idriche, Parchi e Riserve Naturali (MARCO AMAGLIANI); Agricoltura, Bonifica, Politiche Comunitarie (PAOLO PETRINI).</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento:</p> <p>Assessorato: Affari Generali, Politiche per i Giovani e l'Europa, Bonifica (PALMIRO PALMIRO UCCHIELLI); Agricoltura (GIOVANNI RONDINA); Beni Ambientali e Gestione Rifiuti (SAURO CAPPONI);</p> <p>Dirigente e/o funzionario: Dirigente del Servizio Affari Generali, Giuridici e Istituzionali (ANDREA PACCHIAROTTI); Dirigente del Servizio Beni Ambientali e Agricoltura (ELISABETTA CECCHINI); Dirigente del Servizio Politiche Comunitarie (LUCILLA D'ORAZIO); Dirigente del Servizio Uso e Tutela del Suolo – Bonifica (STEFANO GATTONI); Dirigente del Servizio Acque Pubbliche (LUCIANO ZENGARINI).</p>	

<p>AREA 0</p> <p>ASSESSORATO</p> <p>AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI</p> <p>SICUREZZA E POLIZIA PROVINCIALE</p>	<p>SCHEDA N. 2</p>
<p>Intervento: RIFORMA DELLA LEGGE REGIONALE SULLA POLIZIA LOCALE E SULLA VIGILANZA VOLONTARIA.</p>	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <u>Revisione della legge regionale sulla polizia locale</u> che, in coerenza con il disegno di legge nazionale, garantisca una piena valorizzazione del ruolo delle polizie locali con particolare riferimento anche alla polizia provinciale; ○ <u>Approvazione di una organica legge quadro regionale disciplinante unitariamente il settore della vigilanza volontaria</u> (venatoria, ittica, ecologica) che riconduca le funzioni di coordinamento alle province. 	
<p>Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Polizia Locale e Politiche Integrate per la Sicurezza (LUCIANO AGOSTINI).</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Affari Generali e istituzionali, sicurezza e Polizia Provinciale (PALMIRO UCCHIELLI).</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente del Servizio Affari Generali, Giuridici e Istituzionali – Polizia Provinciale (ANDREA PACCHIAROTTI) – tel. 0721.359.479; Comandante del Corpo di Polizia Provinciale (DANIELE GATTONI) – tel 0721/289450.</p>	

AREA 0 ASSESSORATO SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	SCHEDA N.3
Intervento: CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE. FINANZIAMENTO E VALUTAZIONE PROGETTI.	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Piena attuazione della L.R. 15/2005 istitutiva del Servizio Civile Regionale; ○ <u>Incremento dei finanziamenti regionali</u> destinati ai progetti per l'impiego dei volontari del Servizio Civile; ○ <u>Costituzione di un gruppo di lavoro con gli enti locali</u> per la definizione di criteri regionali per la progettazione del servizio civile. 	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Servizio Civile (GIAN MARIO SPACCA). <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> SARDA CAMMAROTA	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Servizio Civile (GRAZIANO ILARI). <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente del Servizio Affari Generali, Giuridici e Istituzionali – Servizio Civile (ANDREA PACCHIAROTTI).	

<p style="text-align: center;">AREA 0</p> <p style="text-align: center;">ASSESSORATO BENI STORICI ARTISTICI ARCHEOLOGICI</p>	<p style="text-align: center;">SCHEDA N. 4</p>
<p>Intervento: PROGETTO CENTOBORGHI.</p>	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale:</p> <p>Interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione dei Borghi Storici. Si sollecita una nuova Legge Regionale che preveda strumenti e finanziamenti per la tutela, il recupero e la valorizzazione dei Borghi Storici, in grado di dare continuità alla felice esperienza realizzata con la Legge 43/98.</p>	
<p>Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Cultura (MINARDI LUIGI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Dr. Mariano Landi</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Assessorato Beni Storici Artistici Archeologici (PAOLO SORCINELLI) 0721.359.374</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario:</u> Resp. Ufficio Beni Storici Artistici Archeologici (DINO ZACCHILLI) 0721.359.378</p>	



Incontro tra la Giunta Provinciale e la Giunta Regionale

**Area 1 - Politiche del Lavoro, Sociali, Culturali,
Pubblica Istruzione, Turismo:
proposte e richieste**

AREA 1 ASSESSORATO TURISMO	SCHEDA N. 5
Intervento: TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DEGLI UFFICI IAT (INFORMAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA).	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: L'art.75 comma 10 della L.R.9/2006 prevede il trasferimento degli uffici IAT alle Province entro un anno dalla entrata in vigore della legge. (entro luglio 2007) Proposta e/o richieste formulate: Si propone di avviare al più presto le procedure necessarie per poter concludere l'operazione nei tempi idonei a garantire una efficace organizzazione per la primavera 2008. Considerato che la situazione attuale degli IAT è di scarsa operatività per mancanza di personale e strutture ormai inadeguate, si chiede di avviare un confronto con le province al fine di avviare una riorganizzazione del sistema dell'informazione turistica e poter garantire per gli anni futuri un servizio omogeneo di qualità nella regione. Il trasferimento degli uffici dovrà quindi prevedere risorse adeguate alla riorganizzazione ottimale da definirsi in accordo tra Province e Regione.	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Turismo (LUCIANO AGOSTINI) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Dott. Abelardi Sandro e Ruggini Mario	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Turismo (RONDINA GIOVANNI) 0721.359.392 <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente del Servizio 1.1 – Turismo, dott. Massimo Grandicelli 0721.359.345 Resp. P.O. Turismo, dott. Ignazio Pucci 0721.359.507	

AREA 1 ASSESSORATO TURISMO	SCHEDA N. 6
Intervento: CONTRIBUTI AGLI ENTI PER PROGETTI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: Da ormai due anni viene emanato un bando regionale che prevede contributi per progetti di accoglienza turistica da parte degli Enti Pubblici.	
Proposta e/o richieste formulate: Per un miglior coordinamento delle iniziative programmate sul territorio anche in prospettiva della costituzione del nuovo STL provinciale, si chiede che la Provincia intervenga nella formulazione della graduatoria di concessione dei contributi.	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Turismo (LUCIANO AGOSTINI) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Dott. Brugè Paolo	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Turismo (RONDINA GIOVANNI) 0721.359.392 <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente del Servizio 1.1 – Turismo, dott. Massimo Grandicelli 0721.359.345 Resp. P.O. Turismo, dott. Ignazio Pucci 0721.359.507	

AREA 1 ASSESSORATO CULTURA	SCHEMA N. 7
Intervento: L.R. 75/97 SOSTEGNO, VALORIZZAZIONE, POTENZIAMENTO DI RETI, SISTEMI ED ATTIVITÀ CULTURALI IN GENERE	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <p>La L.R. 75/97 ha rappresentato un'importante innovazione nel campo della operatività legislativa: ha infatti riassorbito le principali leggi regionali nel settore dei beni e delle attività culturali proponendo una sintesi contenutistica organica a cui far corrispondere una adeguata dotazione di risorse economiche. La sinergia tra impostazione tematica e ripartizione delle risorse mediante idonei criteri ed appositi piani costituisce sicuramente una metodologia efficace ed efficiente che ha permesso di creare reti, sistemi e valorizzare il patrimonio culturale locale declinato nei suoi vari aspetti: biblioteche, musei, archeologia, restauri, attività, ecc.</p> <p>In questi anni si è assistito per altro ad un progressivo impoverimento delle risorse economiche della Legge 75 tale che, ad esempio, si è passati da una dotazione di Euro 737.351,71 dell'anno 2000 ad una dotazione di Euro 365.144,47 per il corrente anno.</p> <p>Questa situazione rende estremamente difficile continuare a gestire in modo idoneo le funzioni decentrate e a mantenere a livelli qualitativi le ottime potenzialità finora espresse nonostante il co-finanziamento della Provincia pari al 25% (Euro 91.286,11) e la messa a disposizione del territorio dell'intera quota del 12% di propria titolarità.</p> <p>Il trasferimento dei fondi dovrebbe inoltre essere temporalmente adeguato alle procedure di istruttoria della legge stessa al fine di garantire i diversi soggetti beneficiari.</p> <p>Le linee di programmazione, i criteri di elaborazione dei progetti e di guida al riparto di cui al relativo piano, dovrebbero scaturire da una oggettiva condivisione tra regione, province e comuni e salvaguardare, nell'insieme, i positivi interventi effettuati.</p>	
Proposta e/o richieste formulate: <ul style="list-style-type: none"> - Incremento dei finanziamenti regionali di cui alla Legge 75/97 (auspicabile il ritorno ai livelli di finanziamento degli anni 2000 e 2001); - Condivisione dei criteri di ripartizione, adeguamento alle esigenze che il territorio esprime; - Adeguamento del timing di erogazione dei fondi con le tempistiche procedurali definite dalla legge stessa. 	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Cultura (MINARDI LUIGI) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Dr. Mariano Landi	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Attività Culturali - Editoria (SIMONETTA ROMAGNA) 0721 359297 <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente del Servizio 1.1 Beni ed Attività Culturali – Editoria, dott. Massimo Grandicelli 0721.359.345 Resp. P.O. Cultura, dott.ssa Silvia Melini 0721- 359.311	

AREA 1 ASSESSORATO CULTURA	SCHEDA N. 8
Intervento: COMPETENZE TRASFERITE: LEGGI REGIONALI NN. 23/91 E 21/92	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <p>La Legge Regionale n. 23 del 29 luglio 1991 concerne "Interventi per la promozione dell'Università della Terza Età", mentre la Legge Regionale n. 21 del 2 giugno 1992 riguarda la promozione di attività di educazione permanente, nella fattispecie Corsi di orientamento musicale e Centri sociali di educazione permanente.</p> <p>Le competenze sono state trasferite alla Provincia ormai da alcuni anni.</p> <p>Circa i trasferimenti economici si rileva un progressivo trend negativo nel periodo di gestione diretta tale che le somme erogate non sono sufficienti a coprire l'intero fabbisogno.</p> <p>Le due leggi dovrebbero consentire il sostegno rispettivamente di 3 Università dell'età libera e di oltre 90 corsi (COM e CSEP) che rappresentano nel complesso una dimensione culturale estremamente importante nel territorio provinciale.</p> <p>Il parziale e non definito trasferimento dei fondi di finanziamento non consente una programmazione efficace degli interventi.</p> <p>Inoltre la tempistica di erogazione da parte della Regione non consente un'adeguata rispondenza né ai dettami di legge (approvazione dei corsi senza copertura finanziaria), né alle esigenze dei territori (i Comuni rendicontano nei termini ma la Provincia non ha le risorse per poter liquidare le competenze)</p> <p>Proposta e/o richieste formulate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certezza ed adeguatezza dei trasferimenti dei fondi da parte della Regione; - Temporizzazione dei trasferimenti adeguata alle necessità di programmazione e di intervento. 	
Strutture Regionali di Riferimento: Assessorato: Cultura (MINARDI LUIGI) Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato: Dr. Mariano Landi	
Strutture Provinciali di Riferimento: Assessorato: Attività Culturali - Editoria (SIMONETTA ROMAGNA) 0721.359.297 Dirigente e/o funzionario: Dirigente del Servizio 1.1 Beni ed Attività Culturali – Editoria, dott. Massimo Grandicelli 0721.359.345 Resp. P.O. Cultura, dott.ssa Silvia Melini 0721- 359.311	

AREA 1 ASSESSORATO FORMAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO	SCHEDA N. 9
Intervento: GESTIONE DELLE RISORSE COMUNITARIE: ANTICIPAZIONI E RIASSEGNAZIONE DI RISORSE A RESIDUO	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <ul style="list-style-type: none"> ○ La nuova programmazione FSE 2007/2013, prevede che la Commissione Europea effettua il trasferimento delle risorse sulla base delle spese effettuate, rendicontate e certificate dagli organismi intermedi (Province), l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino si troverebbe ad anticipare più risorse rispetto alla vecchia programmazione, pertanto si chiede alla Regione Marche di <u>anticipare</u> risorse per avviare le attività per la nuova programmazione così come sostiene l'anticipazione degli altri fondi strutturali; ○ In riferimento alla programmazione FSE 2000/2006 e alla verifica dei residui di ciascun asse si chiede l'assegnazione di eventuali risorse da destinare alla Provincia in tempo utile per la realizzazione, e rendicontazione delle attività entro il 31/12/2008. Sarebbe auspicabile l'assegnazione di ulteriori risorse nell'asse D misura 1. 	
Strutture Regionali di Riferimento: Assessorato: Istruzione Formazione e Lavoro (UGO ASCOLI)	
Strutture Provinciali di Riferimento: Assessorato: Formazione e Politiche del Lavoro (GALUZZI MASSIMO) 0721/359316 m.galuzzi@provincia.ps.it Dirigente e/o funzionario: Dirigente del Servizio 1.2. – Formazione Professionale – Politiche per l'occupazione Augusta Compagnucci 0721/359921 a.compagnucci@provincia.ps.it	

AREA 1 ASSESSORATO ATTIVITÀ SPORTIVE	SCHEDA N. 10
Interventi: CONTRIBUTI ATTIVITÀ SPORTIVE, FINANZIAMENTI PER IMPIANTISTICA SPORTIVA A SERVIZIO DI ENTI PUBBLICI	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Si rileva l'esiguità del finanziamento regionale annuale dei contributi a istituzioni scolastiche per lo svolgimento attività sportive e dei contributi a Enti locali, comitati reg.li e prov.li, Fed. Sportive naz.li e società sportive; ○ Si ripropone la sottoscrizione di una Convenzione tra Regione Marche, Credito Sportivo e le quattro province marchigiane per la costituzione di un fondo per l'attivazione di mutui decennali finalizzati alla realizzazione di impianti sportivi; Tale proposta è stata già discussa presso la sede di questa Amministrazione nel settembre del 2005 con codesta Giunta Regionale. 	
Riferimenti normativi: <ol style="list-style-type: none"> 1) L.R. 47/1997 art. 6 comma 1, rispettivamente lettera B per le scuole e lettera E per gli altri soggetti; 2) L.R. 47/1997 art. 3 	
Proposte e/o richieste formulate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Si propone di incrementare e adeguare, quindi, tale finanziamento regionale alle numerose richieste che pervengono alla Provincia da parte delle istituzioni scolastiche e delle società sportive; ○ Si propone, come già in precedenza rilevato, di prevedere a bilancio, per quanto di competenza regionale, lo stanziamento per l'edilizia sportiva previsto dall'accordo, al fine di andare a sottoscrivere la Convenzione con il Credito sportivo e le altre Province marchigiane. Si ribadisce, inoltre, l'opportunità, presentata dal nostro assessorato, di dilazionare il pagamento del fondo di cui alla convenzione, in tre annualità. 	
Strutture Regionali di Riferimento: Assessorato: Sport, Impianti e Infrastrutture Sportive (GIANLUCA CARRABS)	
Strutture Provinciali di Riferimento: Assessorato: Attività Sportive (RENZO SAVELLI) 0721/359315. Dirigente e/o funzionario: Dirigente Servizio 1.3 Attività sportive -Dott. Giorgio Giorgini 0721/359.352 P.O. Ufficio Sport e Tempo Libero - Dott.ssa Frontini Maria Giovanna 0721/359.410	

AREA 1 ASSESSORATO ASSESSORATO AL COMMERCIO "PROGETTO CERAMICHE ARTISTICHE"	SCHEDA N. 11
Interventi: PROMOZIONE CERAMICHE ARTISTICHE	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <p>La Provincia di Pesaro e Urbino, già negli anni passati, ha promosso, mediante la partecipazione a fiere ed esposizioni in Italia ed all'estero, le ceramiche artistiche marchigiane, in collaborazione con gli Enti Locali del territorio su cui insiste tale tradizione artigianale.</p> <p>In considerazione delle positive esperienze fin qui realizzate (ne è un esempio anche la recente partecipazione alla Fiera del Turismo delle città d'arte di Ferrara presso lo stand della Regione Marche), la Provincia ed alcuni Comuni del territorio hanno deciso di partecipare alla Fiera del Turismo di Lugano che si terrà a novembre ed hanno per questo richiesto alla Regione Marche di aderire all'iniziativa con un contributo finanziario, come già successo nelle precedenti manifestazioni.</p>	
Proposte e/o richieste formulate: <p>Non avendo ancora avuto riscontri per quanto riguarda la concessione di un contributo per la partecipazione alla Fiera di Lugano, si chiede una risposta in merito.</p> <p>Si chiede inoltre una collaborazione per promuovere la ceramica artistica nelle fiere ed esposizioni nazionali ed internazionali previste nel programma regionale di promozione turistica per il 2008, attraverso l'esposizione di maioliche e soprattutto attraverso la presenza di artigiani che dal vivo modellino e/o decorino i manufatti.</p>	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Promozione Turistica (LUCIANO AGOSTINI) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Dott. Mariano Landi - Dirigente Servizio Cultura, Turismo e Commercio	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Commercio (RENZO SAVELLI) 0721/359.315. Progetto "Ceramiche Artistiche della Provincia di Pesaro e Urbino (PALMIRO UCCHIELLI) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore Area 1 (Politiche del lavoro, sociali, culturali, pubblica istruzione e turismo) - Dott. Massimo Grandicelli 0721/359.345	

AREA 1 ASSESSORATO AI RAPPORTI CON I CITTADINI DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO NEL MONDO	SCHEDA N. 12
Interventi: PROGRAMMA REGIONALE PER L'EMIGRAZIONE: FONDI PROVINCE E PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <ul style="list-style-type: none"> ○ In occasione degli incontri tenutisi fra le Province Marchigiane e la Regione Marche nel settore delle politiche per l'emigrazione, si è deciso di dar vita ad un Protocollo d'intesa e collaborazione in cui le parti si impegnano a costituire un'organica collaborazione diretta alla promozione dei territori e delle istituzioni locali marchigiane presso le comunità di marchigiani all'estero. Il protocollo prevede che ognuna delle parti si impegni a versare annualmente una quota. ○ In riferimento al programma annuale 2007, la Provincia di Pesaro e Urbino, in accordo con le altre Province, ha redatto un programma per l'utilizzo dei fondi provinciali previsti il quale ha come obiettivo la realizzazione di una mappatura e banca dati di tutti gli emigrati della Regione Marche. 	
Riferimenti normativi: Legge regionale 4 ottobre 2004, n. 19.	
Proposte e/o richieste formulate: Si richiede l'approvazione del Protocollo d'intesa, in merito al quale, nonostante il relativo testo sia stato concordato fra le parti, non abbiamo più avuto riscontri da parte della Regione, né per quanto riguarda l'approvazione dello stesso, né per quanto riguarda la quota di adesione. Si chiede inoltre un riscontro anche per quanto concerne il programma di utilizzo dei fondi provinciali.	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Presidente (GIAN MARIO SPACCA) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Dott. Raimondo Orsetti e Dott. Valentino Torbidoni	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Assessorato ai Rapporti con i Cittadini della Provincia di Pesaro e Urbino nel Mondo (SAURO CAPPONI) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore Area 1 (Politiche del Lavoro, Sociali, Culturali, Pubblica Istruzione e Turismo) - Dott. Massimo Grandicelli 0721/359.345	

AREA 1 ASSESSORATO POLITICHE PER L'EUROPA	SCHEDA N. 13
Interventi: INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROGETTI EUROPEI PROGRAMMAZIONE 2007-2013	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale:</p> <p>Nell'ambito dell'utilizzo dei fondi europei della programmazione 2007-13 assume particolare importanza il tema della INTERNAZIONALIZZAZIONE, così decisivo per lo sviluppo e la competitività del nostro territorio e delle nostre imprese.</p> <p>Pertanto, particolare attenzione deve essere dedicata all'Obiettivo "Cooperazione territoriale europea", nel cui ambito sviluppare progetti che abbiano i necessari caratteri nell'impostazione sistemica e non frammentata, nel coordinamento con la programmazione dello sviluppo territoriale e regionale e nella messa a frutto dei risultati raggiunti con i progetti della precedente programmazione 2000-2006.</p> <p>Per raggiungere questi obiettivi sono indispensabili il massimo coordinamento e la massima collaborazione fra Regione e Province, essendo queste ultime lo snodo fondamentale del governo integrato del territorio e delle sue prospettive di sviluppo.</p> <p>Ciò non è sempre avvenuto al meglio, nel passato, ed in particolare si ritiene indispensabile approfondire e rendere sistematica la collaborazione Regione-Province nel campo dell'internazionalizzazione e delle collegate politiche e risorse europee.</p> <p>Riferimenti normativi: Programmazione europea 2007-2013</p> <p>Proposte e/o richieste formulate:</p> <p>Si propone di rendere sistematica e permanente la collaborazione Regione-Province in tema di internazionalizzazione e progetti europei, superando l'episodicità, mediante uno strumento da concordare, quale potrebbe essere un Tavolo o un Gruppo di lavoro apposito. Senz'altro, comunque, si ritiene indispensabile darsi uno strumento per il necessario lavoro comune sull'obiettivo "Cooperazione territoriale europea", ad iniziare da una indispensabile conoscenza e utilizzo razionale, non scoordinato, dei risultati dei progetti svolti nella passata programmazione.</p> <p>Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Politiche Comunitarie (PAOLO PETRINI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Dott. Bozzi e Dott. Bellardi</p> <p>Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Politiche per l'Europa (PALMIRO UCCHIELLI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore Area 1 (Politiche del Lavoro, Sociali, Culturali, Pubblica Istruzione e Turismo) - Dott. Massimo Grandicelli 0721/359.345 Resp. P.O. Osservatorio – Dott. Giuliano Bertozzini 0721/359.300</p>	



Incontro tra la Giunta Provinciale e la Giunta Regionale

Area 2 - Gestione Risorse umane e finanziarie, Sistema Informativo, Sviluppo delle attività produttive: proposte e richieste

AREA 2 ASSESSORATO INNOVAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO	SCHEDA N. 14
Interventi: REALIZZAZIONE RETE A LARGA BANDA PER AREE INTERNE	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: Definizione dei tempi e modi per l'avvio delle azioni per lo sviluppo della banda larga nelle aree territoriali in " <i>digital divide</i> ". In particolare si sottolinea che su questo tema si è raggiunto un accordo di massima in sede di cabina di regia che prevede un'allocazione di risorse a favore delle Province come soggetti attuatori del sistema di accesso wireless. Il verbale conclusivo della cabina di regia regionale del 2 marzo 2007 prevedeva su questo tema un'allocazione di risorse stimata in € 10.000.000 a favore delle quattro province su di un budget di € 27.200.000 previsto per questa azione del POR Asse 2 misura 1. Su questo tema si richiede pertanto un impegno preciso della Regione nel trasferire questi fondi alle Province come indicato nel documento concordato.	
Riferimenti normativi: Protocollo d'intesa SVILUPPO società informazione fra Regione Marche, ANCI, UPI E UNCEM sottoscritto il 1 febbraio 2006;	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Sistemi Telematici ed Informativi (GIAN MARIO SPACCA) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> dott. Sauro Brandoni Dirigente settore personale e sistemi informativi	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Sistemi Informativi e Statistici (PALMIRO UCCHIELLI) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Ing. Adriano Gattoni, Dirigente Servizio Sistema Informativo e Statistico uff. 0721-359231, - cell. 334-6559400 e-mail: ad.gattoni@provincia.ps.it	

AREA 2 ASSESSORATO INNOVAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO	SCHEDA N. 15
Interventi: CREAZIONE CENTRO SERVIZI TERRITORIALE PESARO E URBINO CSTPU	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: Sul nuovo Por è prevista un'azione a favore dello sviluppo della società dell'informazione regionale di € 4.300.000 asse 2 misura 2. Questa misura riguarda lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a favore della P.A.. Visti gli impegni congiunti previsti nel protocollo citato nella normativa di riferimento e che riguardano anche lo sviluppo dei CST, si richiede che parte di questi fondi vengano utilizzati, come del resto avviene in altre realtà regionali (Emilia Romagna, Lazio e Toscana) per cofinanziare i progetti di CST Centro Servizi Territoriali che sono in fase di realizzazione da parte delle quattro province marchigiane.	
Riferimenti normativi: Riferimenti normativi: protocollo d'intesa SVILUPPO società informazione fra Regione Marche, ANCI, UPI E UNCEM sottoscritto il 1 febbraio 2006	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Sistemi Telematici ed Informativi (GIAN MARIO SPACCA) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> P.f. Sistema informatico - dott. Sauro Brandoni Dirigente settore personale e sistemi informativi	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Sistemi Informativi e Statistici (PALMIRO UCCHIELLI) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Ing. Adriano Gattoni, Dirigente Servizio Sistema Informativo e Statistico uff. 0721-359231, - cell. 334-6559400 e-mail: ad.gattoni@provincia.ps.it	

<p style="text-align: center;">AREA 2</p> <p style="text-align: center;">ASSESSORATO POLITICHE GIOVANILI</p>	<p style="text-align: center;">SCHEDA N. 16</p>
<p>Interventi: APQ "GIOVANI RI-CERCATORI DI SENSO":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA (CODICE PG24 DELL'APQ) IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE 2) PARTECIPAZIONE GIOVANILE (CODICE PG10 DELL'APQ) SOGGETTO COLLABORATORE 3) COMUNICARE L'ACCORDO (CODICE PG 11 DELL'APQ) SOGGETTO COLLABORATORE 	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale:</p> <p>Vista la sottoscrizione dell'APQ Giovani Ri-cercatori di senso con il Ministero POGAS, si è richiesto con nota del 6/08/2007 prot. n.55490 l'inserimento di questa Provincia nell'APQ, sia in qualità di soggetto attuatore che in qualità di soggetto collaboratore relativamente agli interventi di cui sopra, poiché moltissimi sono i punti di contatto e di coerenza tra questi interventi e il nostro impegno pluriennale nell'ambito delle politiche per i giovani. Pertanto si richiede la stipula dell'atto integrativo all'Accordo, anche alla luce della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, prot. n. 1614/P del 18/09/07</p> <p>Riferimenti normativi: Legge 4 agosto 2006 n. 248 (Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili)</p> <p>Proposte e/o richieste formulate: Inserimento nell'APQ per le azioni sopra descritte</p>	
<p>Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Politiche Giovanili (MINARDI LUIGI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Servizio Cultura Turismo e Commercio Dott. Mario Landi</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Politiche Giovanili (PALMIRO UCCHIELLI)</p> <p><u>Dirigente e/o Funzionario:</u> Dirigente Servizio 2.4. Politiche per i Giovani, dott.ssa D'orazio Lucilla Tel 0721/359426</p>	

AREA 2 ASSESSORATO PARI OPPORTUNITA'	SCHEDA N. 17
Interventi: AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DI GENERE: FESTIVAL PERLE – PERLE DONNE CHE CAMBIANO IL DIVENIRE DELLA DIFFERENZA	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: Visto che anche l'APQ Giovani Ri-cercatori di senso richiama in più parti l'esigenza di declinare gli interventi di sviluppo tenendo conto delle differenze di genere; vista l'esperienza intrapresa da questa amministrazione con la rassegna "Le modelle" che già da tempo integra un percorso didattico con le scuole; visto il successo del festival PERLE fortemente partecipato anche dalle giovani generazioni e il cui contenuto innovativo è richiamato nella nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, prot. n. 1614/P del 18/09/07 riteniamo necessario che l'APQ esprima anche adeguatamente la prospettiva di genere sia attraverso un progetto ad hoc che attraverso un'azione di mainstreaming su tutti gli interventi.	
Proposte e/o richieste formulate: Integrazione dei nostri progetti/programmi per la promozione della cultura di genere all'interno dell'APQ; Condividere il progetto Perle con gli assessorati Pari Opportunità e Cultura della Regione.	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Cultura (MINARDI LUIGI) – Pari Opportunità (PISELLI LOREDANA) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Servizio Cultura Turismo e Commercio Dott. Mario Landi	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Pari Opportunità – Cultura (ROMAGNA SIMONETTA) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente Servizio 2.4. Pari Opportunità, dott.ssa D'orazio Lucilla Tel 0721/359426 Dirigente Serv. 1.1. Cultura Massimo Grandicelli 0721/359.345	

AREA 2 ASSESSORATO POLITICHE GIOVANILI	SCHEDA N. 18
Interventi: REVISIONE DELLA LR 46/95 – PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DI INTERVENTO A FAVORE DEI GIOVANI	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all’attenzione della Giunta Regionale: La LR 46/95 è stata gestita fino ad ora dalle Province che hanno coordinato gli interventi sul territorio. Tale azione ha permesso di curare e consolidare i rapporti con i gruppi giovanili e gli Enti Locali.	
Riferimenti normativi: L.R. 46/95	
Proposte e/o richieste formulate: Partecipare al processo di revisione della Legge e condividerne i risultati	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Politiche Giovanili (MINARDI LUIGI) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Servizio, Cultura, Turismo e Commercio, Dimitri Tinti	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Politiche Giovanili (PALMIRO UCCHIELLI) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente Servizio 2.4. Politiche Giovanili, dott.ssa D’Orazio Lucilla tel. 0721/359426	

<p style="text-align: center;">AREA 2</p> <p style="text-align: center;">ASSESSORATO</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITÀ PRODUTTIVE - POLITICHE PER L'EUROPA</p>	<p style="text-align: center;">SCHEDA N. 19</p>
<p>Interventi: INTEGRAZIONE PROGRAMMATICA E PROGETTUALE TRA I FONDI STRUTTURALI FESR- FEASR- FSE. INTEGRAZIONE CON LA PROGRAMMAZIONE DELL'ASSESSORATO ALL'INDUSTRIA</p>	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale:</p> <p>Vi sono una pluralità di fonti di diversa provenienza – nazionale, regionale e comunitaria – che incentivano l'innovazione nel settore produttivo, finanziando con cofinanziamenti interessanti l'innovazione declinata in tutte le sue possibili accezioni, la creazione di nuove imprese, la ricerca applicata, ecc.. La pluralità di fonti rischia in realtà di creare confusione e sovrapposizioni per i beneficiari finali. Poiché si insiste ad ogni livello di governo, dal locale al comunitario, sul concetto di programmazione di area vasta ed integrata, attraverso l'individuazione di azioni strategiche per lo sviluppo e la concentrazione di più fondi e risorse sul raggiungimento di questi obiettivi, è assolutamente necessario per chi deve attuare una programmazione pluriennale avere informazioni chiare sulle non poche risorse disponibili.</p> <p>Riferimenti normativi:</p> <p>POR Fesr 2007-2013 PSR 2007-2013 FSE 2007-2013 Legge Regionale 20/2003 Programmi Comunitari (7° PQ, DG Imprese, ecc....) Programmi nazionali del MIUR, Ministero dell'Economia, ecc..</p> <p>Proposte e/o richieste formulate:</p> <p>Per attuare una corretta ed efficace programmazione territoriale a valere su risorse proprie e cofinanziamenti regionali, nazionali e comunitari, si chiede che venga fornita una informazione esaustiva sulle differenti fonti di finanziamento disponibili ed attivabili, che metta in evidenza i punti di convergenza sia sugli obiettivi che sui beneficiari. Si reputa opportuno predisporre uno strumento unico regionale di riferimento, al fine di predisporre a livello locale le opportune strategie di comunicazione, ed eventualmente piani di formazione mirata.</p>	
<p>Strutture Regionali di Riferimento:</p> <p><u>Assessorato:</u> Politiche Comunitarie (GIAN MARIO SPACCA) Industria (GIANNI GIACCAGLIA) Programmazione e Bilancio (PIETRO MARCOLINI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Dott. Sergio Bozzi</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento:</p> <p><u>Assessorato:</u> Politiche Giovanili – Politiche per l'Europa (PALMIRO UCCHIELLI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente Servizio 2.4. Politiche giovanili, Politiche Comunitarie,</p>	

**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Regione Marche



grafica Ufficio comunicazione provincia

Incontro tra la Giunta Provinciale e la Giunta Regionale

**Area 3 - Mobilità, Infrastrutture, Edilizia, Patrimonio,
Protezione Civile:
proposte e richieste**

AREA 3 ASSESSORATO PROTEZIONE CIVILE	SCHEDA N. 20
Interventi: PROTEZIONE CIVILE	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: Finanziamenti a favore della protezione civile	
Proposte e/o richieste formulate: Si propone che la gestione delle finanze assegnate avvenga tramite la Provincia, quale unico gestore	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Protezione Civile (GIAN MARIO SPACCA) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Direttore Dipartimento Sicurezza Regione Marche – Dott. Oreficini Rosi Roberto	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Protezione Civile (PALMIRO UCCHIELLI) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente Servizio 3.1 Protezione Civile – dott. Ing Raniero De Angelis – tel 0721/359.246	

AREA 3 ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, VIABILITA'	SCHEDA N. 21
Interventi: MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 3 FLAMINIA	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Adeguamento impianti di illuminazione, antincendio e piano di sicurezza in caso di incidenti rilevanti delle gallerie; ○ Manutenzione straordinaria degli impalcati dei viadotti (giunti, pile, spalle e solette in c.a.). 	
Riferimenti normativi: -D.M. LL.PP. 4 Maggio 1990 - "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo dei ponti stradali"; -Circolare LL.PP. 25 Febbraio 1991 n° 34233: "Istruzioni applicative – D.M. 04.05.90"; -D.M. 21 giugno 2004 n.2367 (G.U. n.182 del 05.08.04): "Aggiornamento del decreto 18 febbraio 1992, n.223 e successive modificazioni ("Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza"); - D.L. 5 ottobre 2006, n. 264 (G.U. n.235 del 9.10.06 - S.O. n.195); "Attuazione della Direttiva 2004/54/CE in materia di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea"; - DIRETTIVA UE: Sicurezza Gallerie	
Proposte e/o richieste formulate: Individuare finanziamenti specifici per la più importante infrastruttura di interesse regionale	
Strutture Regionali di Riferimento: Assessorato: VIABILITA' (LOREDANA PISTELLI)	
Strutture Provinciali di Riferimento: Assessorato: Assessore alle opere pubbliche, viabilità – Lucarini Giuseppe tel. 0721 359370 Dirigente e/o funzionario: Dirigente Servizio 3.2 Viabilità – dott. Ing Sandro Sorbini – tel 0721/359.245	

AREA 3 ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, VIABILITA'	SCHEDA N. 22
Interventi: POTENZIAMENTO VIABILITÀ STRATEGICA SS.16 ADRIATICA – SGC – E78 GROSSETO-FANO	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale e proposte e/o richieste formulate: SS.16 ADRIATICA Nonostante le dichiarazioni d'intenti, non si rileva adeguata importanza al problema della SS.16 tra Pesaro e Fano. Occorre che l'argomento venga posto ai massimi livelli di importanza. S.G.C. E78 GROSSETO-FANO Non si riscontra adeguato interesse al mancato finanziamento della SGC E78 con grave rischio di mancanza di investitori privati e quindi rinvio della realizzazione dell'opera sine-die. Occorre anche un forte interessamento sul problema umbro-toscano che sta bloccando di fatto qualsiasi azione sul versante marchigiano Riferimenti normativi: Piano Regionale Infrastrutture	
Strutture Regionali di Riferimento: Assessorato: VIABILITA' (LOREDANA PISTELLI) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Arch. Novelli – Arch. Pasquini	
Strutture Provinciali di Riferimento: Assessorato: Assessore alle opere pubbliche, viabilità – Lucarini Giuseppe tel. 0721 359370 <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente Servizio 3.5 Progettazione e Direzione Lavori – dott. Ing Alberto Paccapelo – tel 0721/359.250	

AREA 3 ASSESSORATO EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA	SCHEDA N. 23
Interventi: EDILIZIA SCOLASTICA – ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA (L.23/96)	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all’attenzione della Giunta Regionale: Con l’ultimo piano finanziario (triennale 2007-09) Provincia e Comuni hanno espresso uno stato delle necessità pari ad €. 8.400.000,00 contro finanziamenti previsti per €. 3.507.985,68.	
Proposte e/o richieste formulate: Per raggiungere l’adeguamento alle norme di sicurezza necessitano altri 5 milioni di euro.	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Edilizia (GIANLUCA CARRABS) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Arch. Massimiliano Marchesini	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Assessore Edilizia Pubblica e Scolastica – Lucarini Giuseppe tel. 0721.359.370 <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente Servizio 3.3 Edilizia – Arch. Daniele Gallerini – tel 0721 359206 . Funzionario Ing. Maurizio Pierantoni tel. 0721.359.205	

AREA 3 ASSESSORATO EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA	SCHEMA N. 24
Interventi: EDILIZIA SCOLASTICA – ADEGUAMENTO SISMICO (OPCM 3274/03 – L.289/02)	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all’attenzione della Giunta Regionale: Nell’anno 2006, tramite cofinanziamenti DGR 1616/05, e’ stato dato corso a n. 46 verifiche strutturali (tra Provincia e Comuni) agli edifici scolastici. I risultati tecnici sono allarmanti soprattutto per edifici realizzati negli anni ’60 e successivamente ampliati - sopraelevati (casi simili a quello tristemente noto della tragedia di San Giuliano).	
Proposte e/o richieste formulate: 1. Redigere, tramite il centro operativo di Muccia e Fabriano, le schede di vulnerabilita’ di tutti gli altri edifici scolastici a livello regionale utilizzando le economie della DGR 1616/05; 2. Richiesta di fondi per realizzare i lavori stimati nelle progettazioni già effettuate che, visti gli alti importi, sono “nel cassetto”. Si osserva che nel frattempo gli studenti sono all’interno di tali strutture.	
Strutture Regionali di Riferimento: Assessorato: Edilizia (GIANLUCA CARRABS) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Edilizia scolastica: Arch. Massimiliano Marchesini Centro Operativo di Muccia e Fabriano: Ing. Mario Pompei	
Strutture Provinciali di Riferimento: Assessorato: Assessore Edilizia Pubblica e Scolastica – Lucarini Giuseppe tel. 0721.359.370 <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente Servizio 3.3 Edilizia – Arch. Daniele Gallerini – tel 0721 359206 . Funzionario Ing. Maurizio Pierantoni tel. 0721.359.205	

AREA 3 ASSESSORATO EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA	SCHEDA N. 25
Interventi: EDILIZIA SCOLASTICA – REALIZZAZIONE NUOVE PALESTRE-IMPIANTI SPORTIVI	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all’attenzione della Giunta Regionale: I flussi finanziari derivanti dalla Legge 23/96 “Edilizia scolastica” e dalla Legge Regionale 47/97 non permettono di finanziare la realizzazione di nuove palestre o impianti sportivi a servizio degli Istituti Scolastici di competenza Provinciale, Comunale e della cittadinanza.	
Proposte e/o richieste formulate: 1) Finanziamenti costanti, in un triennio, per le progettazioni definitive; 2) Finanziamenti, anche compartecipati, per la realizzazione degli interventi.	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Edilizia (GIANLUCA CARRABS) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Edilizia scolastica: Arch. Massimiliano Marchesini	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Assessore Edilizia Scolastica – Lucarini Giuseppe tel. 0721.359.370 <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Dirigente Servizio 3.3 Edilizia – Arch. Daniele Gallerini – tel 0721 359206 . Funzionario Ing. Maurizio Pierantoni – tel. 0721.359.205	

**AREA 3
ASSESSORATO
TRASPORTI**

SCHEDA N. 26

Interventi: TRASPORTO LOCALE E PROMOZIONE DEL T.P.L.

Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale:

Potenziare e migliorare il servizio di Trasporto Pubblico in modo integrato con il ferro e con altre modalità'

Riferimenti normativi.

LR 45/98 e s. m. i.

Proposte e/o richieste formulate:

- Relativamente al trasferimento delle funzioni del trasporto pubblico locale occorre ribadire l'importanza di mantenere nel tempo l'impegno assunto circa la quota comunitaria UE dell'IVA (pari al 0,5% del corrispettivo imponibile) che si intende debba rimanere in carico al bilancio della Regione Marche, come è stato recepito fino ad ora. Inoltre si segnala il persistere delle difficoltà economiche del gestore dei servizi di trasporto pubblico locale in relazione ai sostenuti costi del carburante e alle sempre più ridotte velocità commerciali dei veicoli imputabili agli elevati livelli di congestione raggiunti nelle strade; per tale motivo è auspicabile l'adeguamento dei corrispettivi e contestualmente valutare la possibilità di ampliare l'applicabilità delle agevolazioni tariffarie per l'utenza debole;
- Occorre un coinvolgimento attivo delle Province nella redazione del Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale in relazione al recente bando regionale per l'affidamento dello studio e della progettazione del suddetto piano. Tale strumento ha infatti il compito di individuare gli indirizzi strategici e i criteri metodologico-operativi per la pianificazione dei trasporti a livello territoriale subregionale (piani di bacino delle Province, piani di mobilità urbana, ecc.);
- Per lo sviluppo di una progettazione del territorio sempre più attenta alla mobilità delle persone e delle merci ed in particolare al servizio di trasporto pubblico locale occorre che la Regione dedichi risorse finanziarie per far sì che gli enti procedano nella redazione/aggiornamento dei loro strumenti di pianificazione (Piani Urbani ed Extraurbani del Traffico, Piani Urbani della Mobilità, Progetti di Mobilità Sostenibile, ecc.) al fine di sviluppare politiche di mobilità integrate e sostenibili rivolte al miglioramento del servizio di trasporto pubblico: previsione di nodi di scambio, parcheggi scambiatori, corsie preferenziali, piste ciclabili, ecc.; interventi tutti che se ed in quanto compresi in strumenti di pianificazione e programmazione potrebbero essere ammessi a godere di particolari cofinanziamenti dello Stato o della stessa Comunità Europea. Al fine di aumentare l'accessibilità e l'efficienza del trasporto pubblico locale tali interventi sostenuti dalla Regione, dovranno comprendere l'introduzione o il rafforzamento delle tecnologie informatiche: localizzazione automatica dei mezzi, bigliettazione elettronica, certificazione del servizio, informazione all'utenza a bordo e a terra, dispositivi di priorità di transito alle intersezioni.
- Nella programmazione e progettazione del servizio di trasporto pubblico su ferro è necessario che venga coinvolta la Provincia da subito nello studio di fattibilità di una rete di metropolitana leggera recentemente avviato dalla Regione. Tale partecipazione attiva consente infatti di integrare al meglio i servizi su gomma gestiti dalla Provincia e quelli su ferro in particolar modo quelli più flessibili oggetto dello studio e quindi maggiormente complementari alla gomma. La Regione dovrebbe procedere ad un aggiornamento delle scelte regionali nei propri strumenti programmatici in considerazione dell'attuale sviluppo del territorio con particolare riferimento al tema del ramo ferroviario dimesso Fano-Urbino. Emerge quanto mai prioritario l'acquisizione della tratta Fano-Urbino in comodato d'uso come anche ipotizzato da R.F.I. da parte della Regione e della Provincia nonché di tutti gli Enti interessati. Tale intervento di riutilizzo della linea ferroviaria dimessa andrebbe inserito nell'intesa Stato/Regione. Occorre inoltre promuovere il trasporto intermodale gomma/ferro anche nel tratto ferroviario Pergola/Fabriano al fine di riqualificare le funzioni di tale tratta.

Strutture Regionali di Riferimento:

Assessorato: Trasporti e Reti di Trasporti (MARCOLINI PIETRO) – Viabilità – Porti e Aeroporti (PISTELLI LOREDANA)

Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:

Arch. Pasquini/Dott. Strali

Strutture Provinciali di Riferimento:

Assessorato: Assessore ai Trasporti, Mobilità – Lucarini Giuseppe tel. 0721.359.370

Dirigente e/o funzionario: Dirigente Servizio Trasporti 3.4 – Dott.sa Claudia Paci – tel 0721 359.434

AREA 3 ASSESSORATO TRASPORTI	SCHEDA N. 27
Interventi: AEROPORTO DI FANO. PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEFINITIVA DELL'AREA VASTA DELLO SCALO AEROPORTUALE DI FANO	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: L'Amministrazione provinciale ritiene che sia necessaria la riprogettazione dell'area aeroportuale in modo integrato con il resto delle infrastrutture viabilistiche e portuali, al fine di incrementarne l'efficienza socio-economica.	
Proposte e/o richieste formulate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Si chiede che la Regione Marche assuma un impegno finanziario per contribuire alla progettazione preliminare definitiva; ○ In riferimento allo studio di fattibilità già condotto si chiede inoltre di contribuire ad accelerare l'iter amministrativo per ottenere la gestione delle attività di volo direttamente alla società di gestione aeroportuale e di reperire le risorse finanziarie necessarie, attraverso tecniche di finanza di progetto, per gli interventi infrastrutturali progettati. 	
Strutture Regionali di Riferimento: Assessorato: Trasporti e Reti di Trasporti (MARCOLINI PIETRO) – Viabilità – Porti e Aeroporti (PISTELLI LOREDANA) Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato: Arch. Pasquini/Arch. Alba	
Strutture Provinciali di Riferimento: Assessorato: Assessore ai Trasporti, Mobilità – Lucarini Giuseppe tel. 0721.359.370 Dirigente e/o funzionario: Dirigente Servizio Trasporti 3.4 – Dott.sa Claudia Paci – tel 0721 359.434	



Incontro tra la Giunta Provinciale e la Giunta Regionale

**Area 4 - Urbanistica, Territorio, Ambiente, Agricoltura:
proposte e richieste**

AREA 4 ASSESSORATO DIFESA DEL SUOLO	SCHEDA N. 28
Interventi: EMERGENZA IDRICA – PRIME INDICAZIONI PER INTERVENTI E PIANIFICAZIONE STRATEGIE PER LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all’attenzione della Giunta Regionale: <p>La crisi idrica dell’estate 2007 ha messo in evidenza la fragilità del sistema di approvvigionamento della risorsa idropotabile nella Provincia di Pesaro e Urbino, fortemente dipendente da acque superficiali. Oltre alla gestione della fase di emergenza, questa Amministrazione si è attivata per individuare alcuni interventi prioritari per migliorare la gestione della risorsa idrica, nella sua pluralità di usi.</p>	
Proposte e/o richieste formulate: <p>Si chiede l’istituzione di un tavolo tecnico Regione/Provincia per definire ed avviare i necessari interventi (revisione opere di presa per uso potabile; revisione reti di distribuzione, ripristino capacità degli invasi esistenti; creazione di nuovi accumuli di acqua per uso potabile, irriguo ed antincendio; ripristino e costruzione di piccoli invasi collinari; impiego di sistemi di irrigazione a basso consumo di acqua), la cui attuazione richiede una pianificazione strategica, risorse finanziarie adeguate ed una costante azione di concertazione con la Regione per la definizione di norme ed incentivi, in particolare nel settore agricolo, o per accelerare procedure di specifica competenza (progetti di ripristino capacità di invaso).</p>	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Programmazione (GIAN MARIO SPACCA) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Direttore Dipartimento Sicurezza Regione Marche – Dott. Oreficini Rosi Roberto	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Difesa del Suolo (PALMIRO UCCHIELLI) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore Area 4 e Servizio 4.4 Acque Pubbliche - Rischio idraulico e Sismico- dott. Ing. Luciano Zengarini	

AREA 4 ASSESSORATO DIFESA DEL SUOLO	SCHEDA N. 29
Interventi: CANONI DERIVAZIONE ACQUE PUBBLICHE E OCCUPAZIONE DEMANIO IDRICO	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <p>Con Legge Regionale 5/2006 la Regione, nel confermare le funzioni amministrative attribuite alle Province con LL.RR. n. 10/99 e 13/99, ha attribuito alla Legge finanziaria regionale il compito di stabilire annualmente la misura dei canoni di utenza di acqua pubblica (in precedenza stabiliti da Legge statale), mentre ha determinato in allegata tabella la misura dei canoni di occupazione del demanio idrico (in precedenza di competenza dell'Agenzia del Demanio, su indicazioni o stime di organi tecnici di competenza: Genio civile, CFS, camere di commercio, ecc., se non fissate da Leggi specifiche di settore). La suddetta Legge ha peraltro disposto che la Regione trasferisca alle Province, a decorrere dal 2006, risorse finanziaria pari al 50% del valore dei canoni riscossi relativi alle funzioni alle stesse trasferite. Quest'Amministrazione ha da tempo provveduto alla gestione tecnico amministrativa delle funzioni concernenti la gestione del demanio idrico, provvedendo all'istruttoria ed al rilascio delle relative concessioni. Per la riscossione dei canoni, si è disposto il versamento dell'importo su conto corrente unico intestato alla Regione Marche e solo nel corso del primo semestre del 2006 su conto corrente unico regionale, ma con specificazione della provincia di competenza. Tale modalità operativa crea comunque numerose difficoltà gestionali agli uffici provinciali nel verificare la regolarità dei pagamenti, in particolare per le annualità successive al rilascio del provvedimento di concessione, nell'avviare il tempestivo avvio delle procedure di recupero o dei relativi provvedimenti di decadenza della concessione, ed anche nelle stesse procedure di controllo e liquidazione di quanto dovuto dalla Regione alle Province.</p>	
Proposte e/o richieste formulate: <p>Si chiede che la Regione Marche, con apposita modifica legislativa, riconduca ad unitarietà, in capo alle Province, la titolarità delle funzioni di gestione del demanio idrico, ivi comprese quelle concernenti l'introito e la riscossione dei proventi ricavati dall'utilizzazione del demanio (canoni di utenza d'acqua pubblica e di occupazione/utilizzo del demanio idrico), fermo restando il vincolo di destinazione al finanziamento degli interventi di tutela delle risorse idriche e dell'assetto idraulico ed idrogeologico.</p> <p>Si chiede altresì, in attesa di tale modifica legislativa, che la Regione Marche assuma urgentemente tutte le necessarie ed opportune misure organizzative e gestionali per adempiere con efficacia e razionalità alle fasi di riscossione e controllo dei suddetti canoni, in stretto coordinamento con l'Amministrazione provinciale competente al rilascio dei relativi provvedimenti ed all'applicazione delle eventuali misure sanzionatorie, nonché destinataria delle risorse finanziarie pari ad una quota percentuale del valore dei suddetti canoni riscossi dalla Regione.</p>	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> RISORSE IDRICHE (MARCO AMAGLIANI)	
<u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Direttore Dipartimento Arch. Novelli, Dirigente: Ing. Occhipinti	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Difesa del Suolo (PALMIRO UCCHIELLI)	
<u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore Area 4 e Servizio 4.4 Acque Pubbliche - Rischio idraulico e Sismico- dott. Ing. Luciano Zengarini (0721.359.702) Dirigente Serv. 4.2 Uso e Tutela del Suolo, Attività Estrattive e Bonifiche Arch. Stefano Gattoni (0721.359.266)	

AREA 4 ASSESSORATO URBANISTICA, AMBIENTE	SCHEDA N. 30
<p>Interventi: L.R.6/2007 (VIA, VAS, VALUTAZIONE DI INCIDENZA) - RICHIESTA CONFRONTO PREVENTIVO PER ESERCIZIO COORDINATO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE E GESTIONE NUOVE COMPETENZE TRASFERITE ALLE PROVINCE.</p>	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: La Regione Marche con legge regionale n. 6/2007 (Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000), ha assegnato nuove ed importanti competenze alle Province in materia di VIA, VAS, Valutazione di Incidenza, senza assegnazioni di risorse o personale, ed ha stabilito, ai sensi dell'art. 23, la necessità di adottare successivamente linee guida per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative, nonché per l'individuazione degli interventi esclusi dalla valutazione di incidenza.</p> <p>Proposte e/o richieste formulate: Si chiede un confronto per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative, la gestione delle nuove competenze trasferite alle Province e la ripermetrazione dei siti della Rete Natura 2000.</p>	
<p>Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Beni Ambientali, Tutela e Risanamento Ambientale (AMAGLIANI) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Direttore Dipartimento Minetti</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Urbanistica (PALMIRO UCCHIELLI) Ambiente (SAURO CAPPONI) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore dell'area 4 - Urbanistica - Territorio - Ambiente - Agricoltura dott. Ing. Luciano Zengarini (0721/359.702) Dirigente del Servizio 4.1.- Urbanistica - Pianificazione Territoriale - dott. Arch. Maurizio Bartoli (0721.359.238)</p>	

AREA 4 ASSESSORATO URBANISTICA	SCHEDA N. 31
<p>Interventi: PROCESSO DI ADEGUAMENTO PPAR AL "CODICE URBANI" E PDL 156 (NUOVA LEGGE URBANISTICA) – RICHIESTA CONCERTAZIONE PREVENTIVA E COORDINAMENTO GESTIONE PROCEDURE.</p>	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: Il coinvolgimento dell'Amministrazione provinciale tramite tavolo tecnico di lavoro o UPI nella predisposizione di questi importanti strumenti di pianificazione non è stato completamente attuato.</p> <p>Proposte e/o richieste formulate: Si richiede concertazione preventiva e si evidenzia l'opportunità di coordinate la PDL156 con la revisione del PPAR</p>	
<p>Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Governo del Territorio (LOREDANA PISTELLI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Direttore Dipartimento - Novelli</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Urbanistica (PALMIRO UCCHIELLI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore dell'area 4 - Urbanistica - Territorio - Ambiente - Agricoltura dott. Ing. Luciano Zengarini (0721/359.702) Dirigente del Servizio 4.1.- Urbanistica - Pianificazione Territoriale - dott. Arch. Maurizio Bartoli (0721.359.238)</p>	

AREA 4 ASSESSORATO PROTEZIONE DELLA FAUNA, AMBIENTE	SCHEDA N. 33
Interventi: PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ VENATORIA	
Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: <ul style="list-style-type: none"> ○ Completamento della rete di prevenzione stradale per gli ungulati; ○ Legge n. 353 del 21/11/2000 – mappatura degli incendi a scala provinciale e relativo aggiornamento per rispettare il divieto di caccia nei soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco; ○ Rete Natura 2000 Delibera n. 864 del 01/08/2007. Proposte e/o richieste formulate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rifinanziamento dell'art. 20 della L.R. n. 7/1995; ○ Modifica della D.G.R. n. 894 del 01/08/2007 relativa alla residenza anagrafica per sostituirla con residenza venatoria; ○ Individuazione dei valichi montani ai sensi dell'allegato 2 – Misure di conservazione relative all'esercizio dell'attività venatoria; ○ Costituzione di un tavolo di lavoro con le Province, Enti gestori delle aree protette e Comunità Montane per la redazione delle Linee guida per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative. 	
Strutture Regionali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Beni Ambientali, Tutela e Risanamento ambientale (MARCO AMAGLIANI) <u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Direttore Dipartimento– Arch. Minetti	
Strutture Provinciali di Riferimento: <u>Assessorato:</u> Protezione della Fauna (PALMIRO UCCHIELLI) Ambiente (SAURO CAPPONI) <u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore dell'area 4 - Urbanistica - Territorio - Ambiente - Agricoltura - dott. Ing. Luciano Zengarini (0721/359.702) Dirigente del Servizio 4.3. - Ambiente - Agricoltura - Tutela Della Fauna – Dott.ssa Elisabetta Cecchini (0721.359.396)	

AREA 4 ASSESSORATO PROTEZIONE DELLA FAUNA, URBANISTICA, AMBIENTE, AGRICOLTURA	SCHEDA N. 34
<p>Interventi: SITI RETE NATURA 2000 (SIC, ZSC, ZPS) - RICHIESTA COINVOLGIMENTO DELLA PROVINCIA NELLA DEFINIZIONE DI MISURE DI GESTIONE NON INTERFERENTI CON LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DI COMPETENZA PROVINCIALE</p>	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale: L'attività normativa regionale in materia di SIC/ZPS può incidere sulle scelte riguardanti la pianificazione territoriale di queste zone (agricola, venatoria, urbanistica, ambientale), nonché la realizzazione di interventi di pubblica utilità.</p>	
<p>Proposte e/o richieste formulate: Si chiede che la Regione Marche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconsideri la perimetrazione aree ZPS e SIC, dando attuazione a quanto previsto dalla L.R 6/2007 in merito alla individuazione dei siti, prevedendo il coinvolgimento effettivo e non meramente formale delle Province nella revisione complessiva di tali confini; ○ Coinvolga attivamente le Province, come previsto dalla suddetta Legge, nella predisposizione di linee guida per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative trasferite alle Province nonché per l'individuazione degli interventi esclusi dalla valutazione di incidenza. 	
<p>Strutture Regionali di Riferimento: Assessorato: Beni Ambientali, Tutela e Risanamento ambientale (MARCO AMAGLIANI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Direttore Dipartimento– Arch. Minetti</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento: Assessorato: Urbanistica, Protezione della Fauna (PALMIRO UCCHIELLI) Ambiente (SAURO CAPPONI) Agricoltura (GIOVANNI RONDINA)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore dell'area 4 - Urbanistica - Territorio - Ambiente - Agricoltura - dott. Ing. Luciano Zengarini (0721/359.702). Dirigente del Servizio 4.3. - Ambiente - Agricoltura - Tutela Della Fauna – Dott.ssa Elisabetta Cecchini (0721.359.396) Dirigente del Servizio 4.1.– Urbanistica - Pianificazione Territoriale - dott. Arch. Maurizio Bartoli (0721.359.238)</p>	

AREA 4 ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA	SCHEDA N. 35
<p>Interventi: L. 394/91, L.R. 15/94. RICHIESTA CONFRONTO PREVENTIVO PER DISCUTERE SULLA POSSIBILE ISTITUZIONE DELLE SEGUENTI AREE PROTETTE: METAURO, ALPE DELLA LUNA, CATRIA E NERONE</p>	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale:</p> <p>Da anni è in discussione la proposta di istituire alcune Aree Protette (ancora da definire se Parchi o Riserve), nei territori naturalisticamente più rilevanti del nostro territorio e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Foce del Metauro; - Rilievi del Catria, Nerone e Alpe della Luna. <p>Soltanto per i Rilievi del Catria, Nerone e Alpe della Luna lo stesso PPAR (Piano Paesistico Ambientale regionale), recepito dal PTC, prevedeva l'istituzione di Parchi Naturali.</p> <p>Proposte e/o richieste formulate:</p> <p>E' necessario istituire uno o più tavoli di concertazione tra i soggetti interessati (Ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia, Comuni, Associazioni Ambientaliste, Associazioni Venatorie, Organizzazioni di Categoria del settore Agricolo e popolazione residente), per verificare e valutare la possibilità di definire una strategia condivisa finalizzata all'istituzione di queste nuove Aree Protette.</p>	
<p>Strutture Regionali di Riferimento:</p> <p><u>Assessorato:</u> Beni Ambientali, Tutela e Risanamento ambientale (MARCO AMAGLIANI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Direttore Dipartimento– Arch. Minetti</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento:</p> <p><u>Assessorato:</u> Ambiente (SAURO CAPPONI) Agricoltura (GIOVANNI RONDINA)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore dell'area 4 - Urbanistica - Territorio - Ambiente - Agricoltura - dott. Ing. Luciano Zengarini (0721/359.702). Dirigente del Servizio 4.3. - Ambiente - Agricoltura - Tutela Della Fauna – Dott.ssa Elisabetta Cecchini (0721.359.396)</p>	

AREA 4 ASSESSORATO ENERGIA	SCHEMA N. 36
Interventi: PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE – ENERGIE RINNOVABILI	
<p>Descrizione della questione che si vuole sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale:</p> <p>Con L.R. n. 5/2007 sono state trasferite alle Province competenze in materia di energie rinnovabili.</p> <p>Le nuove funzioni attribuite comportano non solo lo svolgimento di compiti procedurali, ma anche la previsione di iniziative di carattere formativo e promozionale sul risparmio energetico e le tecniche di produzione di energia da fonti rinnovabili (solare, eolica, biomasse).</p> <p>La Provincia di Pesaro e Urbino ha già predisposto il suo Piano Energetico, contenente indirizzi ed obiettivi strategici</p> <p>Proposte e/o richieste formulate:</p> <p>E' necessario un maggiore coinvolgimento delle Province nella predisposizione degli strumenti di regolamentazione e di programmazione.</p> <p>L'assegnazione delle competenze deve comportare anche la semplificazione procedurale.</p> <p>Aggiornamento del Regolamento Edilizio Tipo per incentivare il risparmio energetico nell'edilizia e nella bio-architettura.</p>	
<p>Strutture Regionali di Riferimento:</p> <p><u>Assessorato:</u> Beni Ambientali, Tutela e Risanamento ambientale (MARCO AMAGLIANI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario eventualmente già contattato:</u> Direttore Dipartimento– Arch. Minetti</p>	
<p>Strutture Provinciali di Riferimento:</p> <p><u>Assessorato:</u> Energia (PALMIRO UCCHIELLI)</p> <p><u>Dirigente e/o funzionario:</u> Direttore dell'area 4 - Urbanistica - Territorio - Ambiente - Agricoltura - dott. Ing. Luciano Zengarini (0721/359.702). P.O. Energia e Sviluppo Fonti Rinnovabili, Renzo Rovinelli (0721/359.962)</p>	



Provincia di Pesaro e Urbino

Via Gramsci, 4 - 61100 Pesaro - Tel. 0721/3591 - Fax 0721/359295
Piazza della Repubblica, 3 - 61029 Urbino - Tel. 0722/373080 - Fax 0722/373090
Internet: www.provincia.pu.it - E-mail: webmaster@provincia.ps.it

Presidente

Sen. Palmiro Uchielli

Risorse umane, Protezione civile, Urbanistica, Protezione della fauna, Comunicazione e informazione,
Attività produttive ed estrattive, Politiche per i giovani e per l'Europa, Difesa del suolo

Vice Presidente e Assessore

Giovanni Rondina

Agricoltura, Turismo, Pesca, Fiere e mercati, Termalismo

Assessori

Sauro Capponi

Beni ambientali e Gestione rifiuti, Educazione ambientale, Protezione della flora, Inquinamento delle acque del suolo e atmosferiche, Rapporti con i cittadini della provincia di Pesaro e Urbino nel mondo

Massimo Galuzzi

Formazione professionale, Politiche attive per il lavoro, Cooperazione nazionale

Graziano Ilari

Bilancio, Finanze e Patrimonio, Tutela della salute e Politiche sociali, Farmacie, Servizio civile nazionale

Giuseppe Lucarini

Opere pubbliche, Viabilità, Trasporti, Edilizia pubblica e scolastica

Simonetta Romagna

Attività culturali, Editoria, Pari opportunità

Renzo Savelli

Pubblica istruzione, Attività sportive, Commercio, Tutela e diritti dei consumatori, Educazione alla pace, Non violenza e Cooperazione internazionale

Paolo Sorcinelli

Recupero, Promozione e Valorizzazione dei beni storici, artistici e archeologici, Progetto "Cento borghi"

Segreteria generale

Segretario generale
Roberto Rondina
Tel. 0721/359347

Vice Segretario
Massimo Grandicelli
Tel. 0721/359345

Segreteria del Presidente

tel. 0721/359339-453

Ufficio stampa

tel. 0721/359417-421-408-279
Fax 0721/359422
Capo ufficio stampa
Marcello Ciamaglia
E-mail
ufficiostampa@provincia.ps.it

Ufficio Comunicazione

Titolare: **Stefania Geminiani**
tel. 0721/359341



Provincia di Pesaro e Urbino

Coordinamento ed acquisizione dati

Direzione Generale
dott. Roberto Rondina

Progettazione

Gabinetto di Presidenza
Ufficio Comunicazione

Progetto grafico, elaborazione dati e montaggio

Stefania Geminiani
Lucia Busca
Fernanda Marotti